

L'iter parlamentare e la mobilitazione

Giorno dell'Alighieri Oggi la Camera discute due mozioni

Promotori



● Michele Nitti del Movimento Cinque Stelle (in alto) e Flavia Piccoli Nardelli del Pd (sopra)

Sono due le mozioni sul Dantedì che verranno discusse a Montecitorio oggi alle 14: la prima è presentata da Michele Nitti (M5S) e l'altra da Flavia Piccoli Nardelli (Pd). In esse si chiede al governo di «assumere iniziative per istituire una giornata celebrativa in onore di Dante Alighieri, individuando una data in accordo con le varie associazioni e istituzioni culturali italiane che si dedicano allo studio, alla diffusione e alla conservazione del patrimonio dantesco». Domani o mercoledì le mozioni verranno probabilmente votate dalla Camera. Dopo che il premier Giuseppe Conte aveva espresso l'impegno del governo per il 700° della morte di Dante, anche il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, in un incontro nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera», aveva manifestato la volontà di sostenere la proposta lanciata sulle nostre pagine. Il 28 ottobre, parlando a Roma in occasione di «Sindaci d'Italia», l'evento di Poste Italiane, lo stesso Franceschini ha esortato le Poste a contribuire al restauro dei numerosi monumenti danteschi distribuiti nei piccoli comuni italiani.



● Sono i deputati promotori delle due mozioni per l'istituzione di una Giornata dedicata a Dante Alighieri

● Il dibattito sulle mozioni è previsto oggi a Montecitorio. L'istituzione della Giornata è stata proposta da Paolo Di Stefano, il nome Dantedì è stato coniato con Francesco Sabatini. Il logo è di Marco Gillo

In vista dell'anniversario del 2021 e del primo Dantedì si moltiplicano le iniziative. Come ogni anno il Comune di Sarzana ha celebrato il 6 ottobre scorso l'anniversario della partecipazione di Dante, in qualità di

procuratore dei Malaspina, alla pace siglata nel 1306 tra gli stessi Malaspina e il vescovo-conte di Luni: nell'occasione, il Comune ligure ha deliberato che conferirà al poeta la cittadinanza benemerita scegliendo la data del 25 marzo 2020, possibile giornata dantesca. Il «Consorzio Turistico Vicenza è» ha sollecitato una mozione della Regione Veneto a favore del Dantedì, raccogliendo in 3 giorni l'adesione di 741 membri. Lo scorso 29 ottobre a Zurigo si è tenuto un convegno, organizzato dall'Asri (Associazione svizzera per i rapporti culturali economici con l'Italia), su *La Biblioteca di Dante*: nell'occasione Alessandro Masi, segretario generale della Dante Alighieri, ha illustrato le prospettive del Dantedì. Domenica 10 novembre alle 17, alla **Fondazione Ambrosianeum** (via delle Ore 3, Milano), si terrà un incontro sulla figura di Beatrice a partire dal lavoro di Adriana Mazzarella su Dante e Gustav Jung. Sabato 23 novembre, alle 11, nella Sala Lalla Romano della Biblioteca Braidense di Milano, Paolo Di Stefano discuterà della proposta del «Corriere» con lo scrittore Alberto Cristofori, che da anni si impegna a far conoscere il poema dantesco con letture in scuole e biblioteche.

La proposta del Dantedì ha raccolto l'adesione di intellettuali e studiosi, dell'Accademia della Crusca, della Società Dantesca e della Società Dante Alighieri, dell'Associazione degli Italianisti, dell'ex ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ravenna, della Società italiana per lo studio del pensiero medievale, del Comitato del Forum per l'Italiano in Svizzera. (j. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

